

AVVISI ALLA COMUNITA'

- ❖ Domenica 24 aprile ore 15.00 a san Nicolò BATTESIMI COMUNITARI.
- ❖ Martedì 26 aprile ore 20.30 incontro con le catechiste per preparare i rosari del mese di maggio e la conclusione dell'anno catechistico
- ❖ Mercoledì 27 aprile ore 20.45 presso la chiesa della Madonna di Fior d'Alpe momento di preghiera e ritiro per i catechisti
- ❖ Giovedì 28 aprile ore 20.30 incontro con i ragazzi delle superiori

IL COSTO DEL PERDONO

Si fa presto a dire perdono, Signore. Ci hai concesso la facoltà di chiedertelo, di esprimere il nostro pentimento e proporci di cambiare,

e, con l'assoluzione del sacerdote, la nostra coscienza torna immacolata. Ma per noi perdonare davvero è una questione molto più complicata.

Iniziamo a pesare la gravità del fatto subito, accampiamo la necessità di tempo per digerirlo, siamo più tolleranti con potenti e conoscenti, perché intravediamo un possibile tornaconto, mentre siamo inflessibili con gli estranei e i lontani.

Il perdono, e tu lo sai Signore, non è mai semplice e scontato.

Occorre una forza e una convinzione grande per seppellire ira, odio e rancore.

Occorre tempo per sanare le ferite e ricostruire una relazione,

senza la quale il perdono in realtà è solo non pensarci più, ma non dimenticare mai, non andare oltre mai.

Tu ci mostri come non imputare le colpe, ma comprenderle; a non giudicare, ma a immaginarci nelle storie degli altri; a lasciare andare il dolore, perché a conservarlo ci perderemo noi e tutti quelli che avranno che fare con noi.

Comunità pastorale di Valfurva

settimana 24 aprile - 01 maggio 2022
don Mario: 3290969268



Il domenica di PASQUA - Anno C
2^ sett. Liturgia delle Ore

CREDERE E' PIU' CHE VEDERE

Quanto è vicino, Tommaso, alla razionalità che oggi ci pervade. Vedere, toccare, sentire, avere le prove, essere certi... altrimenti quella cosa non esiste o non ci tocca, specialmente se siamo giovani. Col tempo e l'età che cresce è più facile rendersi conto che le nostre percezioni sono limitate, anche quelle del più grande scienziato del mondo, perennemente alla ricerca di una verità che, tutta intera, pare inafferrabile.

Eppure se non mettessimo in campo la virtù della fiducia (in ciò che ci trascende, negli altri e persino in noi stessi) la nostra vita sarebbe assai povera. Non ci metteremmo in strada per paura di un'imperizia altrui, non scommetteremmo sulle relazioni e sui legami, non usciremmo mai dai nostri confini. Probabilmente perderemmo una buona fetta di esistenza, forse la sua parte migliore.

Tommaso, detto Didimo (= gemello, doppio), non solo non si fida delle promesse di Gesù, ma neppure della testimonianza dei suoi amici. Quando se lo ritrova davanti, Gesù non lo maledice e neppure gliene fa una colpa. Piuttosto chiama *beati* quelli che credono senza aver visto.

La fiducia rende la vita migliore, più semplice, più dignitosa. Certo, si corre il rischio di qualche amara delusione, soprattutto se abbiamo un'accesa sensibilità. Ma quanto ci perdiamo, a dimenticare chi ci consente di respirare e ci porta nel suo Cuore.

ORARI SANTE MESSE E INTENZIONI SUFFRAGIO E PREGHIERA

DOMENICA 24 aprile II DOMENICA DI PASQUA: "Divina Misericordia"

ore 08.30 S. Antonio

Ann. Compagnoni Mario Def. Bertolina Mariuccia e Severino
Def. Mascherona Gottardo, Maria e Primina Def. Vitalini Renato

ore 09.45 Madonna dei Monti

Ann. Bertolina MariaLuigia, Ambrogio e fam.
Ann. Bertolina Sabina e Zen Sergio
Ann. Meraldi Luisa e Compagnoni Marino
Ann. Zen Gianni e Iolanda
Ann. Zen Giuseppe, Salvadori Giovanna e figli
Def. Compagnoni Diego, Luigi e fam.
Def. Compagnoni Mario, Natalina, Irma e Paolo Def. di Zen Mirko

ore 11.00 S. Nicolò

Ann. Andreola Felicina e fam. Ann. Rimoldi Teresa
Ann. Vitalini Roberto, Amalia e Franco
Def. Andreola Silvio (amici del '48)
Def. Compagnoni Lucia e Bertolina Fredino
Def. Don Valerio Galli e def. di Salva e Maurizio
Def. Fancoli Dora Def. Vitalini Vittorina e Bonetta Duilio
Def di Zen Valentina e Giuseppe

ore 17.30 S. Caterina

Ann. Alberti Attilia e Confortola Alfredo
Ann. Luca e Marcello (i coscritti del '68)

LUNEDI' 25 aprile s. Marco Evangelista

ore 17.00 S. Antonio

Def. Pietrogiovanna Remo Def. di Cola Erina
Def. di Antonioli Sesto e Maria

MARTEDI' 26 aprile

ore 17.00 Madonna dei Monti

Ann. Bertolina Felicina, Santo e Andrea
Ann. Bertolina Marietto, Ezio, Armando e fam.
Ann. Compagnoni Luigi e Luisa Ann. Parolari Gisella
Ann. Zen Giuseppe, Sabina e figli Def. Bertolina Odilla, Carmela e fam.
Def. Compagnoni Erminio e genitori Def. Compagnoni Gilberto

MERCOLEDI' 27 aprile

GIOVEDI' 28 aprile

ore 16.30 S. Nicolò

Ann. Andreola Severina e Battista Ann. Bonetta Renzo
Def. Alberti Sergio e Vitalini Silvia Def. Andrich Cristiano
Def. Dina, Bice, Sandro ed Eligio

VENERDI' 29 aprile s. Caterina da Siena

ore 9.30 Baita Serena SANTA MESSA solo per gli ospiti

SABATO 30 aprile

ore 15.00 Madonna dei Monti MATRIMONIO

Compagnoni Sara e Compagnoni Samuel

ore 18.00 s. Nicolò

Ann. Vitalini Odillio Def. Bertolina Mariuccia (i nipoti)
Def. di Urbani Lorena

DOMENICA 01 maggio III DOMENICA DI PASQUA

ore 08.30 S. Antonio

Ann. Andreola Nice

ore 09.45 Madonna dei Monti

Ann. Toniatti Ignazio
Ann. Zen Firmina, Primo, Emilia e Gisella
Ann. Zen Maria e Compagnoni Andrea
Ann. Zen Rosanna
Def. Compagnoni Ida e famiglia Bertolina Felice
Def. Compagnoni Iole
Per Andrea

ore 11.00 S. Nicolò

Ann. Belotti Luigi Def. Andreola Sergio
Def. Antonioli Felice, Ambrosina e Delfina
Def. Vitalini Oliviero Def. Vitalini Sergio

ore 17.30 S. Caterina

Ann. Vitalini Vittorio e Adele
Def. Confortola Giuseppe e Vitalini Mario
Per fam. Antonioli

VANGELO VIVO

«C'è del buono nel peggio di noi e del male nel meglio di noi. Quando scopriamo questo siamo meno inclini a odiare i nostri nemici». Così diceva, raccontando la sua storia e testimoniando la sua fede, *Steven McDonald*. Aveva 29 anni quando come poliziotto fermò tre ragazzi che stavano rubando una bicicletta al Central Park di New York. Uno di loro estrasse una pistola e gli sparò tre colpi, rendendolo tetraplegico e costringendolo a rimanere attaccato a un respiratore per il resto della vita. Eppure Steven decise di perdonarlo, convinto che l'amore sia la risposta a ogni domanda. Fino alla fine ha portato in giro questo messaggio, ricevendo migliaia di lettere commoventi: «Se tu, che non puoi abbracciare tua moglie e giocare a pallone con tuo figlio, hai perdonato il tuo aggressore, allora io posso perdonare chi mi ha fatto questo».